

PROGRAMMA INNOVATIVO REGIONALE

"SVILUPPO NEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE DEI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO PROFESSIONALE "TRA PARI" E DELLA MEDICINA BASATA SULL'EVIDENZA (EBM)"

DGR 6 agosto 1998 - N° 6/38133

MANUALE DI ACCREDITAMENTO PROFESSIONALE PER LE UNITÀ OPERATIVE DI PSICOLOGIA (edizione 2008 – 1° revisione)

Gruppo di lavoro:

- Clara Ajmone – Struttura Semplice Dipartimentale, Servizio di consultazione psicologica e psicoterapia, A.O. Ospedale Niguarda Cà Granda (Milano)
- Laura Bettini, Giorgio De Isabella - U.O.C. di Psicologia, A.O. Ospedale San Carlo Borromeo (Milano)
- Luigina Catanzaro - U.O.S. Dipartimentale di Psicologia, A.O. Ospedale San Paolo (Milano)
- Mariangela Fumarola, Umberto Mazza, Silvia Pittini - U.O.S. Dipartimentale di Psicologia, A.O. Ospedale San Gerardo (Monza)
Monica Grobberio - U.O.S. Dipartimentale di Psicologia Clinica, A.O. Ospedale Sant'Anna (Como)
- Mariarosaria Monaco - U.O.C. di Psicologia, A.O. Ospedale Salvini, Garbagnate Milanese (Garbagnate)
- Riccardo Telleschi - U.O. C. di Psicologia, A.O. della Provincia di Lodi (Lodi)
- Alessandra Voltolini - Referente Programma di Azioni Innovative per la Salute Mentale - A.O. Ospedale Niguarda Cà Granda (Milano)

Indirizzo per la corrispondenza:

- Arcadio Erlicher (Responsabile Scientifico del Programma)
U.O.P. n. 46 Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Cà Granda" – Milano
arcadio.erlicher@ospedaleniguarda.it
- Giorgio De Isabella (Coordinatore Gruppo di lavoro manuale di accreditamento professionale psicologia – Componente del Comitato Tecnico Scientifico) Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo Borromeo" – Milano Deisabella.Giorgio@sancarlo.mi.it

Hanno contribuito alla prima stesura del Manuale (edizione 2007)

Gruppo di lavoro:

- Clara Ajmone - Struttura Semplice Dipartimentale, Servizio di consultazione psicologica e psicoterapia, A.O. Ospedale Niguarda Cà Granda (Milano)
- Alessandra Albini, Lucia Schiera, Vito Tummino - U.O.S. Dipartimentale di Psicologia Clinica, A.O. Ospedale Sant'Anna (Como)
- Laura Bettini, Giorgio De Isabella - U.O.C. di Psicologia, A.O. Ospedale San Carlo Borromeo (Milano)
- Ivana Cacciatori, Riccardo Telleschi - U.O. C. di Psicologia, A.O. della Provincia di Lodi (Lodi)
- Luigina Catanzaro, Patrizia Nobili - U.O.S. Dipartimentale di Psicologia, A.O. Ospedale San Paolo (Milano)
- Giorgio Maccabruni, Umberto Mazza - U.O.S. Dipartimentale di Psicologia, A.O. Ospedale San Gerardo (Monza)
- Mariarosaria Monaco - U.O.C. di Psicologia, A.O. Ospedale Salvini, Garbagnate Milanese (Garbagnate)
- Alessandra Voltolini - Referente Programma di Azioni Innovative per la Salute Mentale - A.O. Ospedale Niguarda Cà Granda (Milano)

PRESENTAZIONE

L'edizione del 2008 del Manuale di Accreditamento Professionale per le Unità Operative di Psicologia, costituisce la prima revisione dell'edizione originaria del febbraio 2007.

Alla redazione del manuale hanno partecipato: l'U.O.C. di Psicologia Ospedaliera dell'A.O. Ospedale "San Carlo Borromeo", l'U.O.S. dipartimentale di Psicologia dell'A.O. "San Paolo", la Struttura Semplice Dipartimentale, Servizio di consultazione psicologica e psicoterapia, A.O. "Ospedale Niguarda Cà Granda" di Milano, l'U.O.C. di Psicologia dell'A.O. della Provincia di Lodi, l'U.O.C. di Psicologia dell'A.O. Ospedale "Salvini" di Garbagnate Milanese (Mi), l'U.O.S. dipartimentale di Psicologia Adulti dell' A.O. "San Gerardo" di Monza; l'U.O.S. dipartimentale di Psicologia Clinica dell'A.O. "Sant'Anna" di Como.

Questo impegno è risultato dalla partecipazione al Programma di Azioni Innovative "Sviluppo nei Dipartimenti di Salute Mentale e nelle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dei processi di Miglioramento Continuo della Qualità, attraverso l'applicazione di procedure di accreditamento professionale tra pari e della Medicina Basata sull'Evidenza". Il Programma è stato proposto dall'A.O. "Ospedale Niguarda Ca' Granda" di Milano, con la collaborazione del D.S.M. dell'A.O. "C. Poma" di Mantova, dell'Associazione Italiana per la Qualità e l'Accreditamento in Salute Mentale (Qu.A.S.M.), sezione speciale della Società Italiana di Psichiatria (S.I.P.), e della sezione scientifica di Epidemiologia e Organizzazione dei Servizi, della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza (S.I.N.P.I.A.).

Per questa revisione ci siamo avvalsi dell'indispensabile esperienza acquisita durante le procedure di autovalutazione e di visita effettuate presso le diverse Unità Operative di Psicologia, che hanno coinvolto tutti gli operatori nei diversi Servizi e/o Dipartimenti in cui operano.

Le osservazioni ed i suggerimenti degli operatori sono stati essenziali per il successivo lavoro di correzione ed aggiornamento che ha condotto a questa edizione che, per ragioni metodologiche connesse al processo di Miglioramento Continuo della Qualità, è destinata alla temporaneità ed alla transitorietà per le ulteriori e periodiche revisioni, cui verrà sottoposta.

Questa revisione del manuale ha inoltre privilegiato una semplificazione dei criteri di qualità, individuandone alcuni prioritari, che tenesse altresì conto dell'eterogeneità organizzativa dei diversi Servizi.

In particolare, l'opera di revisione ha ricevuto il fondamentale contributo del dott. Roberto Bosio, del Direttivo Nazionale di Qu.A.S.M., al quale siamo profondamente grati per la competenza e l'intensità dell'esperienza trasmessa.

Questa edizione sarà disponibile sul sito internet di Qu.A.S.M. (www.accreditamento.net), dove sono anche reperibili il "Manuale di accreditamento professionale per il Dipartimento di Salute Mentale" ed il "Manuale di accreditamento professionale volontario dei servizi territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza". Per ulteriori informazioni e contatti ci si può riferire agli indirizzi di posta elettronica in copertina.

La scelta di un'edizione in questa forma sottolinea la funzione di uno strumento operativo, utilizzabile all'interno dei Servizi per il loro miglioramento da parte dei gruppi di lavoro e, con questi interlocutori, l'intendimento di proseguire il lavoro di integrazione tra diverse competenze avviato da anni nei propri Dipartimenti e l'importanza di proseguire in questo percorso nell'interesse dell'utenza e della qualità di un'adeguata e corretta risposta alla domanda di cura. Siamo all'inizio di un percorso, per il cui proseguimento è indispensabile la partecipazione etica e competente di tutti i Servizi.

Il gruppo di lavoro

Novembre 2008

Istruzioni per la compilazione

La lettura e la compilazione dei diversi items del Manuale sono coerenti all'avvio di un processo di accreditamento e si rappresentano anche come strumento di autovalutazione operativa che può di per sé offrire importanti occasioni di confronto, di considerazioni e di condivisione garantendo così la possibilità di superare logiche strettamente "burocratiche/amministrative" per giungere ad un approccio più vicino ad uno stile di lavoro orientato al miglioramento continuo di qualità del proprio agire.

Per ciascun requisito scrivere accanto la propria valutazione secondo la seguente scala (comune al Manuale di accreditamento professionale per il Dipartimento di Salute Mentale - edizione 2008 – III° revisione)

- 0 = Non si fa nulla, o quasi nulla e non esistono progetti concreti per arrivare a soddisfare il requisito
- 1 = Vi è un programma scritto per arrivare a soddisfare il requisito ma non si è fatto nulla per soddisfarlo
- 2 = Requisito soddisfatto in modo parziale, ma non ancora accettabile
- 3 = Requisito soddisfatto in modo accettabile
- 4 = Requisito soddisfatto in modo più che accettabile
- 5 = Requisito soddisfatto in modo eccellente
- 8 = Requisito con cui non si concorda. In questo caso occorre comunque precisare nei commenti in quale altro modo si soddisfano le esigenze implicite nel requisito stesso.
- 9 = Requisito non pertinente.

Per alcuni requisiti si chiede di dare due valutazioni, una relativo a P, Pratiche, ed una relativo ad S, presenza e qualità di procedure o linee guida Scritte.

Per dare punteggio 3 a P, ci devono essere evidenze che le pratiche in esame sono state applicate in modo omogeneo da operatori diversi in almeno il 51% degli eventi o ospiti a cui si riferiscono; il punteggio P va dato sia in assenza sia in presenza di documenti di servizio scritti o linee guida scritte.

Per dare punteggio 3 a S relativamente a regolamenti e documenti di servizio, occorre che i regolamenti o le procedure siano appunto scritti, che siano stati aggiornati o confermati da non più di 3 anni e che nella loro stesura e/o approvazione sia stato coinvolto almeno un rappresentante per ciascuna figura professionale interessata e, se è il caso, almeno un rappresentante degli utenti. Nel caso di linee guida, occorre che le linee guida scritte siano state aggiornate o confermate da non più di tre anni, che prevedano che sia possibile non seguirle purché si specificino i motivi, che sia documentato che ci si è sforzati nella loro redazione di tener conto delle evidenze scientifiche (ad esempio prendendo a modello rassegne/metaanalisi del tipo "Centro Cochrane" o coinvolgendo dei metodologi), che siano state discusse da tutte le discipline interessate (che la redazione non sia stata monodisciplinare).

In linea di massima, per quanto riguarda la frequenza di applicazione di un requisito, si suggerisce di dare un punteggio 3 se il requisito è soddisfatto in almeno il 50% dei casi pertinenti, un punteggio 4 se è soddisfatto in almeno il 75% dei casi e un punteggio 5 se è soddisfatto in più del 90% dei casi.

Per quanto riguarda la completezza di applicazione di requisiti complessi, che comprendono più sottorequisiti, si può indicare che per dare un punteggio 3 è necessario che siano soddisfatti almeno la metà dei sottorequisiti.

Note aggiuntive

Per ogni requisito è anche necessario illustrare nelle note le motivazioni che hanno portato ad attribuire un dato punteggio.

Nel caso in cui i punteggi per un requisito siano differenti, si scrive il punteggio medio e si indicano nella nota i punteggi differenziati (ad esempio se gli psicologi dell'U.O. lavorano in sedi differenti, diverse potranno essere le valutazioni sugli ambienti di lavoro e la logistica).

Abbreviazioni

A.O.= Azienda Ospedaliera
A.S.L. = Azienda Sanitaria Locale
D.S.M. = Dipartimento di Salute Mentale
E.C.M. = Educazione Continua in Medicina
M.M.G.= Medico di Medicina Generale
R.S.A. = Residenza Socio Assistenziale
Ser.T = Servizio per le Tossicodipendenze
SS.SS= Servizi Sociali
U.O. = Unità Operativa
N.O.A= Nucleo Operativo Alcolologico

INDICE

- 0. Dati di base
- 1. Indirizzi generali
- 2. Definizione degli obiettivi
- 3. Organizzazione generale, risorse e politiche degli investimenti
- 4. Articolazione delle attività
- 5. Diritti degli utenti
- 6. Documentazione clinica
- 7. Miglioramento Continuo della Qualità
 - 7.1 Sistema di qualità
 - 7.2 Procedure e linee guida
- 8. Caratteristiche generali dell'intervento psicologico
 - 8.1 In ambito ospedaliero
 - 8.2 In ambito psichiatrico
 - 8.3 In neuropsichiatria infantile
- 9. Integrazione tra componenti organizzative e tra servizi
- 10. Attività con interlocutori esterni
- 11. Formazione
 - 11.1 Sviluppo professionale e formazione degli operatori
 - 11.2 Attività di formazione didattica e di informazione
- 12. Ambiente di lavoro e logistica
- 13. Sistema informativo

0. DATI DI BASE

Per la visita esterna, allegata al manuale compilato, viene richiesta la descrizione dell'Unità Operativa di Psicologia, riferita all'ultimo anno solare. Le relazioni e i documenti che contengono queste informazioni di base vanno inviate al centro di coordinamento dello scambio di visite, almeno un mese prima della data concordata per la visita.

1. Documento generale di organizzazione dell'U.O. che specifichi mission, vision, obiettivi, target, priorità, collocazione.
2. Organigramma
3. Caratteristiche strutturali delle sedi ospedaliere e territoriali.
4. Dati sul personale. Elenco del personale strutturato e degli psicologi con altri rapporti (consulenti, borsisti, tirocinanti, volontari). Elenco di altro personale (ruolo amministrativo tecnico e sanitario) afferente all'U.O. Per tutti indicare il numero di ore prestate e l'eventuale assegnazione alla U.O. solo per una quota del monte ore. Informazioni sulla stabilità e sul turn over.
5. Tipologia e numero degli utenti prevalenti e incidenti, suddivisi per sesso, età, diagnosi.
6. Tipologia e numero delle prestazioni effettuate in ambito ospedaliero
7. Tipologia e numero delle prestazioni effettuate in ambito territoriale
8. Costi
9. Piano formativo. Distinguere tra formazione esterna o interna all'Azienda.
10. Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo
11. Repertorio dei contratti e delle convenzioni
12. Eventuali progetti di ricerca
13. Eventuali progetti innovativi

1. INDIRIZZI GENERALI

REQUISITO	PUNTEGGIO
1.1 Vi è evidenza di un documento generale dell'U.O. di Psicologia che specifica gli obiettivi di salute che si intendono raggiungere e gli scopi generali (Mission).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
1.2 Tale documento è coerente con gli indirizzi generali del Dipartimento al quale l'U.O. afferisce.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
1.3 Vi è evidenza di un documento generale dell'U.O. di Psicologia che specifica le strategie (Vision).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
1.4 Vi è evidenza di un documento generale dell'U.O. di Psicologia che specifica le priorità (categorie di utenti e programmi prioritari).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
1.5 Esiste un documento inviato alla Direzione del Dipartimento di appartenenza e alla Direzione Sanitaria in cui vengono specificati i "valori" (salute intesa come benessere, centralità della persona, ecc.) a cui si ispira l'U.O. di Psicologia.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
1.6 Esiste un documento inviato alla Direzione del Dipartimento di appartenenza e alla Direzione Sanitaria in cui vengono specificate la Mission e la Vision dell'U.O. di Psicologia.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
1.7 Esiste un organigramma dell'U.O. di Psicologia che definisce l'articolazione organizzativa interna e i responsabili delle diverse articolazioni.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
1.8 Vi è evidenza all'interno dell'U.O. di Psicologia, di una politica e strategie di rete con le agenzie del territorio (istituzioni pubbliche, privato profit e no profit, associazioni di volontariato e altre associazioni) formalizzate in un documento che ne precisi intenti e finalità.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.1 L'U.O. di Psicologia ha redatto un documento in cui sono individuati gli obiettivi specifici e le loro scadenze per ciascun ambito operativo. <i>Il documento è redatto almeno ogni tre anni.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.2 All'interno dell'U.O. di Psicologia è individuato un responsabile del monitoraggio degli obiettivi specifici.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.3 Viene verificato il raggiungimento degli obiettivi.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.4 L'U.O. di Psicologia redige una relazione integrata delle attività dei diversi ambiti operativi.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

3. ORGANIZZAZIONE GENERALE, RISORSE E POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.1 L'U.O. di Psicologia ha autonomia operativa nella gestione del personale assegnato.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.2 L'U.O. di Psicologia ha autonomia decisionale in merito all'acquisizione e alla gestione di ulteriori risorse economiche (ad esempio borse di studio e di ricerca attivate da Enti pubblici e privati).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.3 Vi è un documento generale scritto dall'U.O. di Psicologia che specifica i responsabili/coordinatori delle attività concernenti singoli obiettivi.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.4 Il personale in servizio per numero e qualifica corrisponde almeno a quello medio della Regione, ove definito.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.5 L'U.O. di Psicologia negozia annualmente il proprio budget con la Direzione dell'Azienda Ospedaliera e/o con il Dipartimento di appartenenza.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.6 Il bilancio di previsione viene diffuso e discusso all'interno dell'U.O. di Psicologia	
NOTE	

3.7 Il bilancio consuntivo viene diffuso e discusso all'interno dell'U.O. di Psicologia	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.8 L'U.O. di Psicologia accede a fondi aggiuntivi a quelli sanitari (per esempio fondazioni, fondi speciali per l'occupazione, fondo speciale europeo, sponsor).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.9 Esistono documenti scritti e/o procedure consolidate ed uniformi per facilitare l'inserimento del personale di nuova acquisizione. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.10 Ci sono documenti scritti e/o procedure consolidate ed uniformi per organizzare la presenza di tirocinanti post-lauream e specializzandi di Scuole universitarie e/o private di psicoterapia <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.11 Se esiste un Piano di Emergenza per il Massiccio Afflusso di Feriti, l'U.O. di Psicologia vi partecipa in maniera strutturata.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.12 Se sì, sono definite le procedure per la partecipazione dell'U.O. di Psicologia al piano di Emergenza per il Massiccio Afflusso di Feriti.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

4. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.1 L'U.O. di Psicologia offre prestazioni psicologiche differenziate per il singolo, la coppia, la famiglia e il gruppo.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.2 L'U.O. di Psicologia eroga almeno l'80% delle attività enucleate dal tariffario nazionale per quanto riguarda le prestazioni in area psicologica. <i>I tempi di attesa non devono superare il mese.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.3 L'utente a seguito di un'indicazione specifica di trattamento e/o intervento, trova risposta all'interno delle diverse articolazioni dell'U.O. di Psicologia. <i>Gli interventi e/o trattamenti devono essere erogati ad almeno il 50% degli utenti e i tempi di attesa non devono superare il mese.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.4 Gli utenti in carico vengono coinvolti nella formulazione degli obiettivi del trattamento.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.5 I familiari, se indicato, vengono coinvolti nella formulazione degli obiettivi del trattamento.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.6 L'U.O. di Psicologia promuove programmi di intervento indirizzati ai familiari per affrontare il percorso di cura dell'utente.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.7 L'U.O. di Psicologia promuove programmi di intervento a sostegno dei familiari di pazienti ospedalieri.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.8 L'U.O. di Psicologia promuove e partecipa a progetti di ricerca in collaborazione con altre U.U.O.O., Università, Enti Locali, Associazioni di volontariato.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

5. DIRITTI DEGLI UTENTI

REQUISITO	PUNTEGGIO
5.1 L'U.O. di Psicologia ha redatto una Guida per l'Utente in cui vengono descritte le modalità di accesso, le prestazioni erogate e i tempi di risposta.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
5.2 La Guida per l'Utente è a disposizione dell'utenza.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
5.3 La Guida per l'Utente è distribuita in modo capillare negli altri Servizi e U.U.O.O.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
5.4 La Guida per l'Utente è redatta in diverse lingue.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
5.5 Gli operatori sono facilmente identificabili dagli utenti.	
<i>Per esempio mediante il cartellino con il nome scritto chiaro, la funzione visibile, eventualmente la foto.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
5.6 I familiari che lo richiedono, nel rispetto delle procedure di privacy, hanno la possibilità di essere informati, aggiornati del percorso di cura dell'utente con lo specialista.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
5.7 Gli utenti che ne fanno richiesta possono entrare in possesso di una copia della cartella clinica ovvero di una relazione dettagliata secondo la normativa vigente.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>5.8 Vi sono procedure condivise e applicate per la salvaguardia della riservatezza delle informazioni relative all'utenza.</p> <p><i>Per dare un punteggio elevato, le procedure devono essere scritte, impegnare al segreto professionale e d'ufficio tutto il personale, specificare i limiti e le circostanze in cui è lecito dare informazioni relative all'utente ad un'altra persona senza il suo consenso o il consenso di un suo rappresentante legale.</i></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>5.9 Esistono pratiche consolidate e uniformi e/o linee guida scritte che facilitano i reclami e i suggerimenti dei pazienti e dei familiari.</p> <p><i>Pratiche condivise <input type="checkbox"/> Linee guida scritte <input type="checkbox"/></i></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>5.10 Esistono pratiche consolidate e uniformi e/o linee guida scritte relative alla gestione e alla risposta ai suggerimenti e alle osservazioni critiche.</p> <p><i>Pratiche condivise <input type="checkbox"/> Linee guida scritte <input type="checkbox"/></i></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>5.11 Esistono procedure consolidate volte al miglioramento della qualità del servizio erogato a partire dai reclami pervenuti.</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>5.12 Vengono effettuate rilevazioni periodiche sulla soddisfazione degli utenti.</p>	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

6. DOCUMENTAZIONE CLINICA

REQUISITO	PUNTEGGIO
6.1 Ogni utente in carico ha una propria cartella clinica compilata in tutte le sue parti, che contiene la diagnosi ed è firmata in ogni nota del diario clinico.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
6.2 Ogni cartella clinica è facilmente leggibile e costantemente aggiornata.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
6.3 Dalla documentazione presente in cartella è possibile rilevare facilmente le condizioni cliniche e il trattamento in corso.	
<i>Per dare punteggio 3, almeno il 50% delle cartelle deve permettere facilmente di conoscere i problemi in atto ed il trattamento in corso.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
6.4 Le cartelle sono archiviate e facilmente reperibili.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
6.5 L'accesso ai dati clinici informatizzati è consentito solo al personale autorizzato.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
6.6 Vengono effettuati progetti di Miglioramento Continuo della Qualità per quanto riguarda la completezza e la qualità della documentazione clinica (per esempio presenza in cartella del consenso informato, dell'autorizzazione al follow-up, del piano di trattamento e della relazione clinica al M.M.G.).	
<i>Per dare punteggio 3 almeno un progetto nel corso degli ultimi sei mesi è arrivato alla fase di valutazione dell'intervento.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>6.7 Lo specialista, in caso di invio dell'utente ad un altro Servizio, fa pervenire, direttamente o tramite l'utente stesso, una relazione clinica.</p> <p><i>Per dare punteggio 3 questa procedura interessa almeno l'80% dei pazienti.</i></p>	
<p>NOTE</p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>6.8 Il Responsabile del Servizio e/o il Referente nominato rileva e trasmette in modo corretto ed accurato al Dipartimento di afferenza, all'Azienda e alla Regione i dati richiesti, nei tempi previsti.</p>	
<p>NOTE</p>	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

7. MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ

7.1 PROCEDURE E LINEE GUIDA

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.1.1 L'U.O. di Psicologia adotta procedure condivise, al proprio interno e con altri soggetti istituzionali, per una buona pratica operativa <i>Per dare punteggio 3 dovrebbe essere adottata da almeno un anno una procedura (ad esempio su: modalità di invio, modalità di accoglienza, modalità di primo colloquio, criteri per la presa in carico, consulenze con U.U.O.O. degenziali, rapporti con MMG, modalità di dimissione).</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.1.2 L'U.O. di Psicologia sviluppa, elabora, adotta e applica nella propria pratica clinica linee guida aggiornate. <i>Per dare punteggio 3 dovrebbe essere adottata almeno una linea guida professionale in un anno.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.1.3 L'U.O. di Psicologia ha adottato e applica nella pratica clinica procedure <i>evidence-based</i>. <i>Per dare punteggio 3 dovrebbe essere adottata almeno una nuova procedura in un anno.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.1.4 Esistono delle procedure relative alle singole articolazioni organizzative dell'U.O. di Psicologia che precisino il percorso clinico dei pazienti al suo interno.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

7.2 SISTEMA DI QUALITÀ

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2.1 Nell'U.O. di Psicologia si elaborano procedure e/o strumenti di valutazione e di Miglioramento Continuo di Qualità.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2.2 Nell'U.O. di Psicologia si adottano procedure e/o strumenti di valutazione e di Miglioramento Continuo di Qualità.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2.3 All'interno dell'U.O. di Psicologia è stato nominato un responsabile del sistema di valutazione e miglioramento di qualità.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2.4 Vi è evidenza che nell'U.O. di Psicologia si utilizzano strumenti per misurare la qualità della vita e/o lo stato di salute degli utenti.	
<i>Per dare punteggio 3 deve essere stata effettuata per almeno una tipologia di pazienti nell'ultimo anno una rilevazione di questo tipo o deve essere stata almeno progettata per iscritto la sua effettuazione entro dodici mesi.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2.5 L'U.O. di Psicologia informa la Direzione del Dipartimento di quali eventi intende monitorare ai fini del Miglioramento Continuo di Qualità.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2.6 Gli operatori dell'U.O. di Psicologia sono coinvolti e partecipano alle attività del Miglioramento Continuo di Qualità.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>7.2.7 Ogni anno l'U.O. di Psicologia promuove ed attua almeno un progetto di Miglioramento Continuo della Qualità.</p> <p><i>Ad esempio relativo alla qualità manageriale, alla qualità professionale o alla qualità percepita. Nell'arco degli ultimi tre anni almeno un progetto ha riguardato la completezza dei dati.</i></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>7.2.8 Nell'U.O. di Psicologia sono stati individuati strumenti sistematici di segnalazione e di gestione del rischio clinico.</p> <p><i>Per dare punteggio 3 almeno un evento deve essere monitorato sistematicamente, l'evento dovrebbe essere espresso in termini operativi, essere rilevabile in modo riproducibile e devono essere specificate per iscritto le modalità di rilevazione e il controllo di qualità dei dati.</i></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>7.2.9 Nell'U.O. di Psicologia vengono attivati programmi di valutazione della qualità del servizio offerto (customer satisfaction).</p>	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

8. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO

N.B. viene richiesta la valutazione in funzione del Servizio in cui viene attuato l'intervento (Psicologia Clinica Ospedaliera, Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile)

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative del primo contatto con l'utente. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative della valutazione psicologica. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.3 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda l'applicazione dei criteri della presa in carico. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.4 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda la durata, la conclusione del trattamento e il follow-up. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.5 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative adottate nel caso di eventuale interruzione del trattamento. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.6 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative adottate nella formulazione della diagnosi e nel suo aggiornamento.</p> <p><i>La diagnosi è codificata in modo uniforme secondo la classificazione nosografia corrente (ICD 10).</i> <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.7 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per affrontare situazioni di particolare complessità operativa ed impegno emotivo.</p> <p><i>Ad esempio la comunicazione di diagnosi infausta e/o invalidante, i percorsi di cura multispecialistici e i trattamenti invasivi.</i> <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.8 All'interno dell'U.O. di Psicologia si svolgono riunioni regolari sull'attività clinica e la sua organizzazione.</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.9 L'U.O. di Psicologia interviene direttamente all'interno dell' A.O. per promuovere la salute dei dipendenti attraverso interventi individuali e/o interventi per gruppi di lavoro.</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.10 Per quanto riguarda l'esistenza di procedure di valutazione e gestione delle "sindromi aziendali" negli operatori, vengono applicati protocolli per la valutazione dello stress, del burn out e del mobbing.</p> <p><i>Per l'eccellenza i protocolli devono essere evidence-based.</i></p>	
<p>NOTE</p>	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

8.1 IN AMBITO OSPEDALIERO

L'U.O. di Psicologia realizza interventi psicologici in ambito ospedaliero.

Se sì:

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.1 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda i compiti dell'U.O. di Psicologia in ambito ospedaliero. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.2 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle Visite e Parere. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.3 La Visita e Parere è effettuata nei tempi concordati con la direzione dell'Azienda e congrui alle necessità del paziente.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.4 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative riferite all'intervento con il paziente degente. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.5 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative riferite all'intervento con il paziente ambulatoriale. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.6 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative riferite all'intervento con i care-givers. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.7 Esistono protocolli che definiscono la collaborazione con le U.U.O.O. degenziali a partire da una richiesta o una proposta formalizzata.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.8 Esistono protocolli che definiscono la collaborazione con le UU. OO. degenziali a partire da una richiesta o una proposta formalizzata per quanto riguarda gli interventi domiciliari.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.9 Vi è evidenza di un lavoro di rete con le istituzioni pubbliche (Servizi consultoriali, Servizi per le dipendenze, Servizi sociali, Tribunale Ordinario e/o per i Minorenni).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.10 Vi è evidenza di un lavoro di rete con le organizzazioni profit e no profit.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1.11 Vi è evidenza di un lavoro di rete con associazioni di volontariato e/o altre associazioni.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

8. 2 IN AMBITO PSICHIATRICO

L'U.O. di Psicologia realizza interventi psicologici in ambito psichiatrico.
Se sì:

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.1 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda i compiti dell'U.O. relativamente all'intervento psicologico in ambito psichiatrico. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.2 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative relativamente agli interventi psicologici in ambito psichiatrico. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.3 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative relativamente agli interventi con il paziente e i familiari, sia in ambito territoriale, sia in ambito degenziale e/o residenziale. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.4 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative relativamente agli interventi a livello individuale, di gruppo, di coppia e di famiglia. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.5 Vi sono pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative relativamente agli interventi con il paziente e/o i suoi familiari in ambito domiciliare. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.6 Lo psicologo partecipa alla programmazione e alla realizzazione di piani di trattamento integrati e di progetti di riabilitazione sia individuali che di gruppo.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.7 Vi è evidenza di un lavoro di rete con le istituzioni pubbliche (Servizi consultoriali, Ser.T, N.O.A., Servizi sociali, Tribunale Ordinario e/o per i Minorenni).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.8 Vi è evidenza di un lavoro di rete con organizzazioni profit e no profit.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2.9 Vi è evidenza di un lavoro di rete con associazioni di volontariato e/o altre associazioni.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

8.3 IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

L'U.O. di Psicologia realizza interventi psicologici in Neuropsichiatria Infantile.
Se sì:

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.3.1 C'è evidenza di pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda i compiti dell'U.O. di Psicologia relativamente all'intervento psicologico nell'ambito della Neuropsichiatria Infantile. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.3.2 Vi sono pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità operative relativamente agli interventi con le famiglie. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.3.3 Vi sono pratiche uniformi e/o procedure e/o linee guida scritte per quanto riguarda le modalità di collaborazione con gli istituti scolastici. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/></p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.3.4 Vi è evidenza di un lavoro di rete con le istituzioni pubbliche (Servizi consultoriali, Ser.T, N.O.A., Servizi sociali, Tribunale Ordinario e/o per i Minorenni).</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.3.5 Vi è evidenza di un lavoro di rete con il privato profit e no profit.</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>8.3.6 Vi è evidenza di un lavoro di rete con Associazioni di volontariato e/o altre Associazioni.</p>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.3.7 Sono istituite “ <i>équipe di transizione</i> ” nelle quali lo psicologo ha un ruolo di <i>case management</i> .	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

9. INTEGRAZIONE TRA COMPONENTI ORGANIZZATIVE E TRA SERVIZI

REQUISITO	PUNTEGGIO
9.1 L'U.O. di Psicologia ha al proprio interno un Servizio Sociale o collabora con il Servizio Sociale del Presidio ospedaliero.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
9.2 L'U.O. di Psicologia ha rapporti stabili e continuativi con il Servizio Sociale del territorio.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
9.3 Vi è evidenza di rapporti di collaborazione con il Servizio psichiatrico.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
9.4 Vi è evidenza di rapporti di collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
9.5 Vi è evidenza di buone pratiche di collaborazione con i M.M.G.	
<i>Per dare punteggio 3 ci deve essere evidenza che l'U.O. di Psicologia collabora con i M.M.G. per almeno il 30% dei pazienti in carico.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
9.6 I M.M.G. vengono coinvolti in iniziative di informazione e/o formazione che vengono promosse dall'U.O. di Psicologia.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
9.7 Vi è evidenza della collaborazione con le UU. OO. degenziali per ottimizzare l'organizzazione e il coordinamento di servizi al fine di promuovere anche il benessere psicologico del paziente.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p>9.8 Vi sono protocolli scritti e/o pratiche uniformi e consolidate di collaborazione con i servizi delle ASL (rivolti ad alcolisti, tossicodipendenti, anziani, minori) e con le strutture del settore socio-assistenziale (RSA, Comunità).</p> <p><i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/></p>	
<p>NOTE</p>	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

10. ATTIVITÀ CON INTERLOCUTORI ESTERNI (ASSOCIAZIONI, ENTI, ECC.)

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.1 Vi è evidenza di una collaborazione tra l'U.O. di Psicologia e le strutture operative delle istituzioni pubbliche, privato profit e no profit del territorio, attraverso procedure definite ed effettive di collaborazione.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.2 Sono stati individuati all'interno dell'U.O. di Psicologia referenti di progetto per il contatto operativo con le istituzioni pubbliche, privato profit e no profit, associazioni di volontariato e altre associazioni (ad esempio per il reciproco invio di utenti e/o la collaborazione nella risposta ai bisogni dei pazienti).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.3 L'U.O. di Psicologia è organizzata per fornire direttamente prestazioni a strutture operative di istituzioni pubbliche, privato profit e no profit, associazioni di volontariato e altre associazioni (supervisioni, interventi clinici, didattica, coordinamento di risorse o partecipazione diretta ad attività di altri enti e dell'associazionismo).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.4 L'U.O. di Psicologia organizza e/o partecipa in collaborazione con istituzioni pubbliche, privato profit e no profit, associazioni di volontariato e altre associazioni ad attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione su temi di sua competenza.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.5 Vi è evidenza di procedure formalizzate di collaborazione di volontari con l'U.O. di Psicologia.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.6 Vi è evidenza di protocolli scritti e/o pratiche uniformi e consolidate di collaborazione con i gruppi di auto-aiuto. <i>Pratiche condivise</i> <input type="checkbox"/> <i>Linee guida scritte</i> <input type="checkbox"/>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.7 L'U.O. di Psicologia favorisce la costituzione e l'attività di associazioni e/o di gruppi per rispondere ai bisogni rilevati nel territorio.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.8 Vi è evidenza di rapporti regolari con gli Enti Locali (Comuni, Province) e con altre istituzioni pubbliche per concordare programmi condivisi volti alla promozione di interventi di prevenzione primaria.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.9 Vi è evidenza della partecipazione dell'U.O. di Psicologia all'elaborazione dei Piani di Zona del territorio di competenza e/o in cui opera.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.10 L'U.O. di Psicologia usufruisce di eventuali risorse offerte da istituzioni pubbliche, privato profit e no profit, associazioni di volontariato e altre associazioni per migliorare il suo livello operativo (ad esempio borse di studio, attrezzature, ecc.).	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

11. FORMAZIONE

11.1 SVILUPPO PROFESSIONALE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.1 Il personale ha l'opportunità di discutere con il proprio Responsabile qualora incontri difficoltà nell'esercizio della professione.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.2 Sono previsti periodicamente momenti di confronto e/o consultazione in ambito istituzionale per affrontare le difficoltà incontrate nell'esecuzione del proprio lavoro.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.3 Il Piano di Formazione viene redatto con il concorso delle indicazioni degli operatori e sulla base dei bisogni formativi emersi nel gruppo di lavoro.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.4 Se sì, il Piano di Formazione viene redatto annualmente, da almeno un anno.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.5 Il Piano di Formazione è integrato con il Piano di Formazione Dipartimentale.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.6 Esiste una figura specifica interna all'U.O. di Psicologia che si occupa della formazione (referente o in sua assenza il Direttore dell'U.O.).	
NOTE	

REQUISITO	
11.1.7 Prima della stesura del Piano di Formazione viene effettuata un'analisi dell'attività formativa dell'anno precedente.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.8 Tale valutazione viene espressa in un documento che viene discusso all'interno dell'U.O. di Psicologia.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.9 Vi sono delle procedure scritte per il processo di identificazione e rilevazione dei bisogni formativi interni.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.10 Il Piano di Formazione viene redatto tenendo conto delle collaborazioni in corso con altri ambiti istituzionali, con il privato profit e no profit.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.11 Nel Piano di Formazione viene privilegiata l'attività formativa interna e gratuita per tutto il personale.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.12 La formazione acquisita viene condivisa con il gruppo di lavoro nei diversi contesti formativi.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.13 L'U.O. di Psicologia ha la possibilità di accedere con facilità al reperimento di articoli e testi scientifici (abbonamenti a riviste cartacee o biblioteche informatiche).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.14 Il Piano di Formazione dell'U.O. di Psicologia incoraggia l'accesso all'aggiornamento scientifico <i>on-line</i> tramite la formazione a distanza.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.15 L'attività formativa interna prevede la supervisione e la discussione di casi clinici.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.16 Il Piano di Formazione viene sostenuto da un fondo economico definito ed utilizzabile per le iniziative programmate.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.1.17 L'U.O. di Psicologia relaziona la propria attività di formazione al Dipartimento cui afferisce.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

11.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DIDATTICA E DI INFORMAZIONE

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.1 L'U.O. di Psicologia realizza interventi di formazione indirizzati ad utenti, familiari, cittadini.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.2 Esistono interventi formativi programmati e realizzati esclusivamente dall'U.O. di Psicologia.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.3 L'U.O. di Psicologia collabora alla progettazione di interventi formativi con altre UU. OO.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.4 L'U.O. di Psicologia concorre alla realizzazione di attività di formazione per il personale sanitario interno o esterno all'Azienda.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.5 L'U.O. di Psicologia rivolge gli interventi formativi al personale volontario.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.6 È disponibile una valutazione d'impatto degli eventi formativi a cui partecipa l'U.O. di Psicologia.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.7 Viene valutata la qualità dell'evento formativo secondo i partecipanti.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.8 Gli interventi formativi sono seguiti da un momento di valutazione da parte del gruppo dei formatori.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
11.2.9 Vengono programmati interventi formativi su stress, burn out e mobbing.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

12. AMBIENTE DI LAVORO E LOGISTICA

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.1 L'accesso ai Servizi dell'U.O. di Psicologia non presenta barriere architettoniche. <i>Vedi Requisiti Minimi Strutturali D.P.R. 14/01/97</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.2 I servizi sono collocati in spazi adeguati per l'accoglienza dell'utenza.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.3 Le condizioni igieniche dei locali dove sono collocati i Servizi sono adeguate. <i>Vengono puliti una volta al giorno ed ogni volta che ve ne sia la necessità.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.4 Nei Servizi vi sono locali insonorizzati a tutela della riservatezza dei colloqui e/o delle terapie.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.5 Il numero degli studi è sufficiente rispetto alle esigenze di lavoro degli operatori.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.6 Il Servizio ha un numero adeguato di linee telefoniche. <i>Per dare punteggio 3 occorre che chi telefona nelle ore di punta trovi almeno una volta su due la linea libera o una segreteria telefonica.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.7 È presente una sala d'attesa adeguata al numero dei pazienti che si presentano.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.8 Ogni ambulatorio è dotato di un computer di supporto per l'attività clinica e l'inserimento dei dati nel sistema informatico aziendale.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.9 Viene garantito un ambiente adeguato alle diverse tipologie di trattamento.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.10 Esiste un locale dedicato alle terapie di gruppo.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.11 Esiste un locale attrezzato con specchio unidirezionale ed impianto di videoregistrazione per lo svolgimento di osservazioni e/o terapie (ad esempio la terapia familiare).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.12 È presente una sala riunioni.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.13 Sono presenti servizi igienici riservati all'utenza.	
<i>Considerare anche lo stato di pulizia degli impianti igienici e dei pavimenti. Le stanze da bagno possono essere chiuse dall'interno, il personale deve poter aprire tali locali in caso di emergenza.</i>	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
12.14 Sono presenti servizi igienici riservati al personale.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI:

13. SISTEMA INFORMATIVO

REQUISITO	PUNTEGGIO
13.1 L'U.O. di Psicologia partecipa al Sistema Informativo Aziendale.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
13.2 Nell'U.O. di Psicologia è stato individuato un referente del Sistema Informativo Aziendale.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
13.3 Sono facilmente utilizzabili i dati statistici relativi all'attività svolta per analizzare i risultati raggiunti, rilevare il grado di concordanza con gli obiettivi prefissati e programmare l'azione successiva.	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
13.4 Il Sistema Informativo Aziendale consente di rispondere adeguatamente alla richiesta di dati interna (Direzione Generale, Direzione Sanitaria, Controllo di Gestione) ed esterna all'Azienda (Regione, ASL).	
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
13.5 Vengono diffusi e valutati all'interno dell'U.O. di Psicologia report periodici sulle attività monitorate.	
NOTE	

COMMENTI E SUGGERIMENTI: